

COMUNICATO STAMPA

Il contributo dell'Istituzione Bologna Musei per il 77° anniversario della Liberazione

Bologna, 20 aprile 2022 - L'Istituzione Bologna Musei, attraverso l'area disciplinare **Storia e Memoria**, partecipa al programma ufficiale del **77° anniversario della Liberazione di Bologna e dell'Italia**, celebrato rispettivamente il 21 e 25 aprile 2022, utilizzando le tecnologie digitali come mezzo fondamentale per la conservazione, la condivisione e la trasmissione attiva della memoria.

Grazie alla preziosa collaborazione instaurata con la **Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio**, sul portale www.storiaememoriadibologna.it sono integralmente consultabili ad accesso libero l'intera annata del 1945 e il primo semestre del 1946 dei quotidiani "Il Resto del Carlino", "Corriere dell'Emilia" e "Giornale dell'Emilia". Il 19 aprile 1945 uscì l'ultimo numero de "Il Resto del Carlino" sotto il controllo della Repubblica Sociale Italiana. Cancellato lo storico nome per decisione del Comando alleato, per espressa volontà del Psychological Warfare Branch, l'ufficio dei comandi alleati creato per chiudere la stampa legata al regime fascista e occuparsi dell'opinione pubblica dei territori liberati, venne fondata una nuova testata che dal 22 aprile al 15 luglio 1945 uscì con il nome di "Corriere dell'Emilia" e il sottotitolo "Quotidiano della Valle Padana". Il 17 luglio 1945, il PWB concesse autonomia alla redazione che si costituì in cooperativa e assunse il nome di "Giornale dell'Emilia. Quotidiano indipendente della Valle Padana", pubblicato fino al 3 novembre 1953. In seguito ai risultati di un referendum tra i lettori, il 4 novembre il "Giornale dell'Emilia" riprese lo storico nome di "Il Resto del Carlino".

Il progetto di digitalizzazione e valorizzazione si aggiunge alle risorse digitali già disponibili nello stesso punto di accesso costituito dal sito www.storiaememoriadibologna.it, con particolare riferimento alle precedenti annate 1939-1944 dello stesso quotidiano "Il Resto del Carlino" e alle decine di migliaia di documenti, testi, immagini e materiali multimediali che ricostruiscono, in modo dinamico e avvincente, la storia e la memoria di Bologna.

Gli eventi, i luoghi e le vicende dei protagonisti del biennio che vide la conclusione del secondo conflitto mondiale e la nascita della Repubblica Italiana, rivissuti nel portale in dinamica connessione, sono ora anche inquadrati secondo il racconto che ne fece il principale giornale locale, e posti così in relazione con le più ampie vicende nazionali e mondiali, così come furono sentite, comunicate e vissute a Bologna.

Così è ad esempio per la cronaca dei giorni memorabili della Liberazione:

https://www.storiaememoriadibologna.it/files/giornali/1945_04_17_carlino.pdf

Per la bomba atomica su Hiroshima che pose fine alla seconda guerra mondiale:

https://www.storiaememoriadibologna.it/files/giornali/1945_08_08_carlino.pdf

Per le doppie elezioni che nel 1946 sancirono la nascita della Repubblica e la formazione dell'Assemblea che avrebbe redatto la nostra Costituzione

https://www.storiaememoriadibologna.it/files/giornali/1946_06_01_carlino.pdf

Il portale web www.storiaememoriadibologna.it è stato avviato nel 2014 dal **Museo civico del Risorgimento** con lo scopo di creare una memoria di Bologna e della sua Area metropolitana accessibile agli utenti web in maniera dinamica, rendendo disponibile un ricchissimo database multimediale nel quale migliaia di schede di luoghi, episodi e persone della storia bolognese degli ultimi due secoli si possono connettere tra loro.

Lo **scenario dedicato alla Resistenza** www.storiaememoriadibologna.it/la-lotta-di-liberazione-1943-45 offre le informazioni sui luoghi, i caduti, le battaglie, le brigate partigiane, i monumenti in ricordo ed in omaggio ai tanti protagonisti dell'insurrezione contro il nazifascismo, per la maggior parte tratte dai volumi che compongono l'opera *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)* a cura di Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, editi dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna (ISREBO).

Negli ultimi anni l'impegno nel racconto del valore della libertà si è intensificato con la costante implementazione di nuovi contenuti, contribuendo a configurare il portale come fonte documentale di primaria importanza per la ricerca e l'approfondimento sulle vicende della Resistenza.

Il sito web contiene le schede biografiche di ognuno dei 23.822 combattenti per la libertà di Bologna e Area metropolitana: donne e uomini che a vario titolo hanno partecipato alla lotta di Liberazione tra 1943 e 1945. Ognuno di questi protagonisti maggiori e minori è legato alle 104 organizzazioni (fra brigate, partiti politici, sindacati, etc.) di cui faceva parte, ai 344 eventi e ai 117 luoghi che li vide protagonisti e a volte vittime e ai 4766 files multimediali che sono stati fino ad oggi reperiti per illustrarne al meglio le vicende: foto, audio, documenti testuali o video.

Grazie all'architettura del portale, ogni singolo Comune dell'area metropolitana può essere facilitato nel proporre celebrazioni online dando evidenza, attraverso l'utilizzo di un semplice link dalla propria homepage, alle storie dei suoi concittadini e alle vicende che hanno interessato il suo territorio.

Museo civico del Risorgimento e Certosa di Bologna

www.museibologna.it/risorgimento

www.storiaememoriadibologna.it

Facebook: Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna

YouTube: Storia e Memoria di Bologna



Istituzione Bologna Musei

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio stampa Istituzione Bologna Musei

e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it

Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653 - e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it

Silvia Tonelli - tel. +39 051 6496620 - e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it

